

Relazione sulla Gestione 2025

PerMicro S.p.A.

Sede in Torino – Via XX Settembre n. 38

Capitale sociale € 7.043.865,36 sottoscritto e versato

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino e codice fiscale 09645130015

Iscrizione al n.139 dell'Albo degli Intermediari Finanziari ex art.106 TUB

Cariche Sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Francesca Giubergia
Amministratore Delegato	Benigno Imbriano
Consiglieri	Maurizio Irrera Silvio Cuneo Frederic Renaud Roberta Abelli Luca Ranieri

Collegio Sindacale

Presidente	Gian Piero Balducci
Sindaci Effettivi	Marco Casale Maurizio Ferrero
Sindaci Supplenti	Barbara Negro

Società di revisione

BDO Audit Services S.r.l.

Relazione sulla Gestione in accompagnamento al bilancio al 31/12/2025

Signori Azionisti,

Vi presentiamo, per l'esame e l'approvazione, il bilancio al 31 dicembre 2025, allegato unitamente alla nota integrativa. Il bilancio 2025 chiude con un utile di euro 1.014.191, migliorando nettamente il risultato positivo dell'esercizio precedente (+38.759 euro).

La valutazione del bilancio 2025 è stata effettuata in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS omologati dalla Commissione Europea secondo le procedure previste dal regolamento dell'Unione Europea n. 1606/2002 e n. 2017/1986 della Commissione del 31 ottobre 2017 che ha omologato l'IFRS 16, secondo le istruzioni emanate in data 29 ottobre 2021 dalla Banca d'Italia relative a "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" e successive integrazioni aventi per oggetto gli impatti COVID 19 e le misure a sostegno dell'economia.

L'esposizione che segue ottempera alle disposizioni del Codice Civile e del D.Lgs. 87/92 fornendo, a complemento del bilancio come strutturato secondo le disposizioni di legge, l'illustrazione della situazione della società, dell'andamento della gestione e della sua prevedibile evoluzione.

1 - Il contesto generale¹

Crescita dell'economia globale e rischi

L'economia mondiale continua ad espandersi, ma con incertezze e rischi al ribasso.

- Nel terzo trimestre 2025, gli Stati Uniti hanno registrato una crescita marcata grazie a investimenti in tecnologie IA e consumi.
- La Cina mostra domanda interna debole, crisi immobiliare e contrazione degli investimenti.
- L'OCSE prevede una lieve decelerazione globale nel 2026, con crescita al 2,9% rispetto al 3,2% del 2025.
- Rischi principali: tensioni commerciali, correzioni nei mercati tecnologici, sostenibilità della finanza pubblica.
- La crescita mondiale nel 2025 è stata del 3,2%, prevista al 2,9% nel 2026.

Andamento dell'area dell'euro e Italia

L'economia dell'Eurozona cresce moderatamente, con prospettive di espansione contenuta nel breve termine.

- Nel terzo trimestre 2025, PIL dell'area è aumentato dello 0,3%, con variazioni eterogenee tra paesi.
- La crescita nel quarto trimestre è stimata intorno allo 0,2%, trainata dai servizi.
- Inflazione media del 2025 al 2,1%, prevista in lieve diminuzione nel 2026 e 2027, al 1,4%, poi vicino al 2% nel 2028.
- La BCE ha mantenuto invariati i tassi ufficiali nelle riunioni di ottobre e dicembre.
- La crescita del PIL dell'area dell'euro nel 2025 è stata dello 0,9%, con Francia e Spagna in forte espansione.
- In Italia, nel terzo trimestre, PIL è cresciuto dello 0,7%, con esportazioni e investimenti in aumento.
- La crescita prevista per il 2026 è dello 0,6%, con attività dei servizi e industria in moderato recupero.
- Le esportazioni sono tornate a espandersi, trainate da settori aerospaziale e navale.
- La fiducia delle famiglie è cauta, con consumi moderati e risparmio crescente.
- Investimenti stagnanti, con focus sulla sostituzione di attrezzature obsolete.
- La produzione manifatturiera mostra rischi al ribasso a causa della concorrenza cinese.

Andamento dell'inflazione e politica monetaria

L'inflazione si mantiene bassa, con segnali di attenuazione e proiezioni di calo nel 2026.

- Inflazione al consumo nel quarto trimestre 2025: circa 2,1% nell'area euro, più bassa rispetto al 2024.
- Inflazione al netto delle componenti volatili: sotto il 2%.
- Proiezioni 2026: inflazione al 1,4%, in calo rispetto all'1,7% del 2025.

¹ Fonte dati Bollettino economico BKIT 1-2026

- La Federal Reserve ha tagliato i tassi di riferimento a dicembre, portandoli al 3,75%, con ulteriori riduzioni previste nel 2026.
- La Banca del Giappone ha aumentato i tassi allo 0,75%, mentre la Cina ha mantenuto invariati i tassi.
- La BCE ha mantenuto invariati i tassi ufficiali, con crescita moderata dell'attività economica.

Andamento del credito e finanza pubblica

Il credito alle famiglie e alle imprese si rafforza, con tassi stabili e crescita dei finanziamenti.

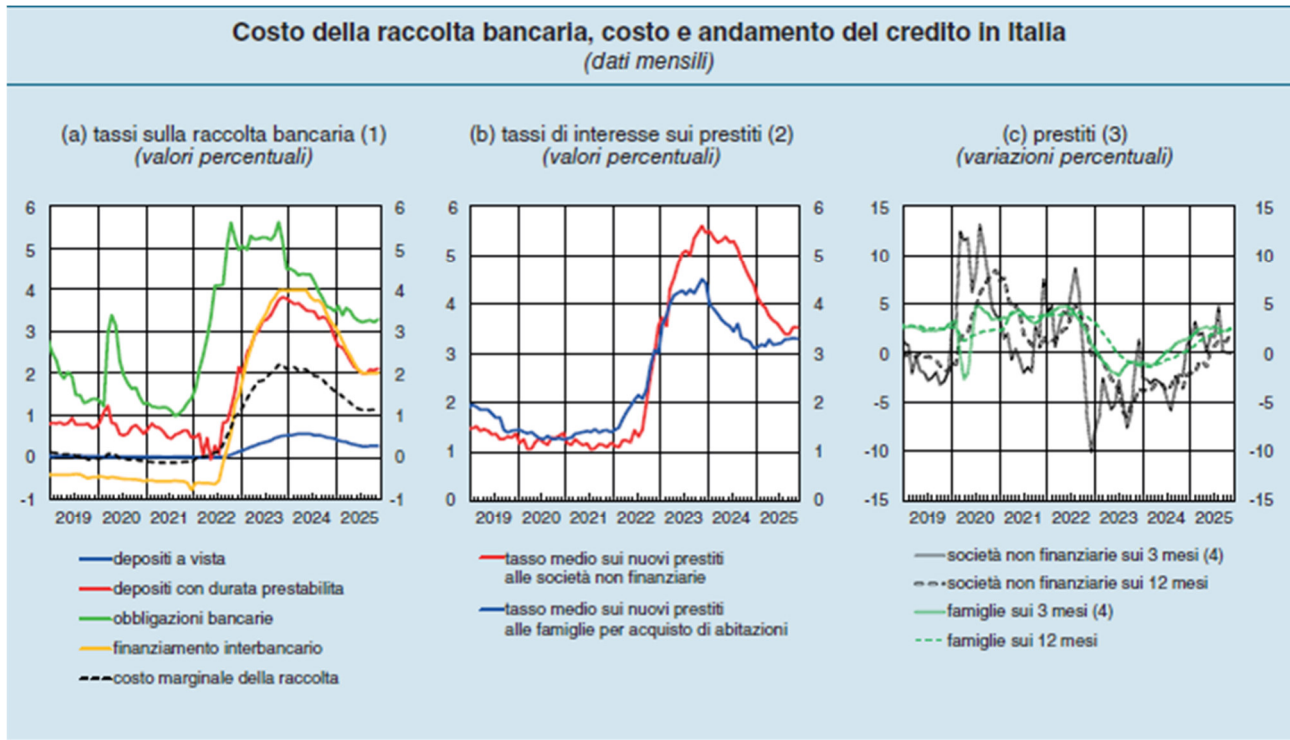
- La dinamica del credito si è rafforzata in autunno, con espansione del credito alle aziende dei servizi e settore costruzioni.
- I criteri di offerta e le condizioni sui prestiti sono rimasti invariati nel terzo trimestre.
- L'indebitamento netto sul PIL nel 2025 si sarebbe ridotto, mentre il debito pubblico è cresciuto.
- La legge di bilancio 2026 mantiene invariato il disavanzo, con aumento di 0,3 punti percentuali di PIL nel biennio successivo.

Politica monetaria e tassi di interesse

La BCE ha mantenuto invariati i tassi ufficiali, con il tasso sui depositi al 2%, e le attese sui mercati indicano stabilità nei prossimi mesi.

- Tassi ufficiali invariati nelle riunioni di ottobre e dicembre.
- Tasso sui depositi al 2%, con riduzione cumulata di 200 punti base tra giugno 2024 e giugno 2025.
- Attese di stabilità dei tassi nel 2026, con lievi aumenti delle attese implicite sui contratti swap.
- Costi del credito alle imprese e famiglie invariati, rispettivamente al 3,5% e 3,3%.
- Crescita dei prestiti alle imprese stabile al 3,1% in novembre.
- Prestiti alle famiglie in aumento del 2,9% in novembre, con crescita più marcata in Spagna.

In autunno il costo della raccolta bancaria e i tassi sui prestiti a imprese e famiglie sono rimasti sostanzialmente invariati. Si è rafforzata la dinamica positiva dei finanziamenti. Le politiche di offerta di credito non sono mutate; la domanda di prestiti da parte sia delle imprese sia delle famiglie per l'acquisto di abitazioni è in lieve aumento. La crescita delle emissioni obbligazionarie delle aziende si conferma robusta, pur riducendosi di poco; il rendimento medio è leggermente salito.



Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia, Bloomberg e ICE Bank of America Merrill Lynch.

La variazione sui dodici mesi della provvista bancaria è aumentata (al 4,7 per cento, dal 4,1), beneficiando principalmente dell'accelerazione delle passività nette verso non residenti e della minore flessione delle passività verso l'Eurosistema. La crescita dei depositi dei residenti non ha registrato variazioni di rilievo; il rallentamento delle componenti detenute dalle famiglie e dalle società finanziarie è stato in parte compensato dall'accelerazione di quelle delle società non finanziarie e delle Amministrazioni pubbliche.

Secondo gli intermediari italiani che hanno partecipato all'ultima indagine sul credito bancario (*Bank Lending Survey*, BLS)⁶, condotta tra la fine di settembre e l'inizio di ottobre, sia i criteri di offerta sui prestiti alle imprese sia i termini e le condizioni generali applicati a tali finanziamenti sono rimasti invariati nel terzo trimestre. Nelle valutazioni delle banche, l'incertezza geopolitica e le tensioni commerciali non hanno avuto effetti significativi sulle politiche di offerta alle aziende. La domanda di credito da parte delle imprese ha segnato un nuovo lieve incremento, generato dal minore ricorso all'autofinanziamento e da maggiori necessità sia per gli investimenti fissi sia per il rifinanziamento del debito. Sulla base dei risultati relativi al quarto trimestre delle indagini condotte presso le imprese dall'Istat e dalla Banca d'Italia, le condizioni di accesso al credito bancario non hanno registrato nel complesso variazioni di rilievo.

Per quanto riguarda il credito alle famiglie, nel terzo trimestre del 2025 i criteri di offerta sono rimasti immutati per i prestiti destinati all'acquisto di abitazioni, mentre sono stati resi più restrittivi per il credito al consumo; la domanda di finanziamenti da parte delle famiglie è lievemente aumentata per i mutui ed è diminuita per il credito al consumo.

All'interno di questo scenario macroeconomico, il microcredito e il credito di inclusione continuano a rappresentare un tema di grande attualità nell'agenda della progettazione europea. In Italia il microcredito è considerato uno strumento importante di supporto e rilancio della micro piccola economia.

PerMicro, grazie alla garanzia del Fondo Centrale per le PMI gestita da Mediocredito Centrale (MCC), effettua operazioni finanziarie di "microcredito" e di "importo ridotto" (vale a dire operazioni finanziarie di importo fino a 40 mila euro, con condizioni di accesso semplificato), in cui il Fondo Centrale interviene, a garanzia delle operazioni, con la modalità di garanzia diretta, riferita ad ogni singola operazione, con copertura pari all'80%.

2 - Il modello operativo di PerMicro

PerMicro, grazie ad una struttura manageriale esperta e professionale, gestisce internamente e interamente l'intero processo di concessione e gestione del credito, seguendo un modello di servizio altamente diffuso nei programmi e dalle istituzioni di microfinanza in Europa.

Nel 2025, abbiamo tenuto ben fermi i principi fondamentali legati alla mission e al modello di business, basato su 4 pilastri (erogazione diretta del credito alle famiglie e alle imprese, erogazione di servizi di accompagnamento e di educazione finanziaria, gestione professionale del rischio di credito e collocamento di prodotti di microfinanza).

Abbiamo anche continuato a sviluppare il modello di servizio attraverso la ricerca di nuovi canali di entrata in relazione, necessari per una migliore copertura dell'intero territorio nazionale e funzionali ad una migliore realizzazione della propria mission sociale.

PerMicro mira infatti ad una crescita «qualificata» dei volumi finanziati nel supporto alle famiglie e alle imprese, generata dall'incremento e diversificazione delle fonti, garantita sia dai nuovi accordi commerciali con terzi, sia da una maggiore attività di sviluppo diretto sui territori.

I colleghi presenti nelle Filiali, tenuto conto del contesto e delle crescenti richieste di supporto, sono costantemente invitati a presidiare con più forza il territorio di competenza, partendo dal tener vivi costantemente i rapporti con tutti i partner territoriali, necessari per garantire un maggior presidio e una maggiore vicinanza alle specifiche esigenze dei singoli.

L'azienda continua ad essere impegnata per raggiungere un equilibrio tra il portafoglio dei crediti famiglia e imprese, funzionale a beneficiare sui finanziamenti alle imprese, delle garanzie che si possono utilizzare in caso di default, offerte dal Fondo Centrale di Garanzia L.662/96.

Il contenimento del costo del rischio infatti è uno degli assi principali su cui abbiamo sviluppato il piano industriale 2025-2027, legato a doppio filo a quello dei volumi produttivi e alla loro composizione qualitativa.

PerMicro da sempre si caratterizza per la capacità di comprendere le esigenze dei più deboli, delle persone escluse dai canali tradizionali del credito, per la tempestività nella risposta, per la velocità di istruttoria e per la professionalità con cui i clienti vengono seguiti durante l'intera vita del credito.

La mission di PerMicro è generare impatto sociale sui territori dove è presente. L'obiettivo è realizzarla in un contesto di sostenibilità economica, rafforzando il posizionamento sul mercato come operatore di riferimento in Italia per favorire l'inclusione finanziaria.

3 - Cosa facciamo

3.1 - Risultati distributivi del 2025

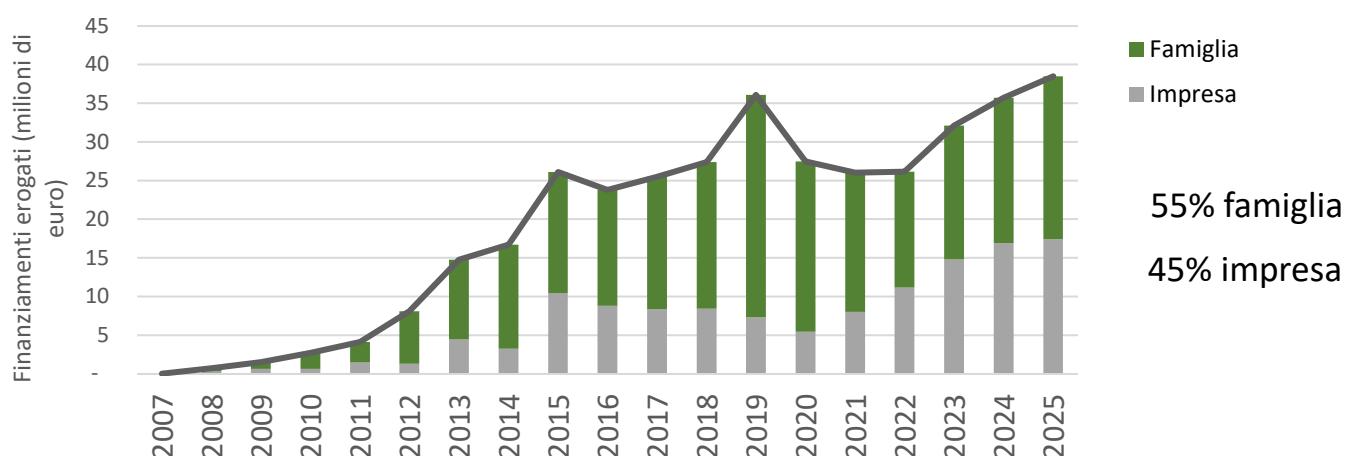
Nell'esercizio appena concluso abbiamo erogato **38,48 milioni di euro**, offrendo opportunità concrete di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita attraverso **3.167 finanziamenti** (di cui 2.439 a famiglie e 728 a microimprenditori, esclusi dai sistemi tradizionali del credito).

Il 2025 ci ha visto raggiungere il nostro miglior risultato in termini di erogato e di bilanciamento tra erogato imprese e famiglie.

In particolare, nel 2025 rispetto al 2024, abbiamo fatto registrare un incremento dei volumi impresa (+2,8%) e famiglia (+12,3%), con incremento cumulato del +7,8% 2025 vs 2024.

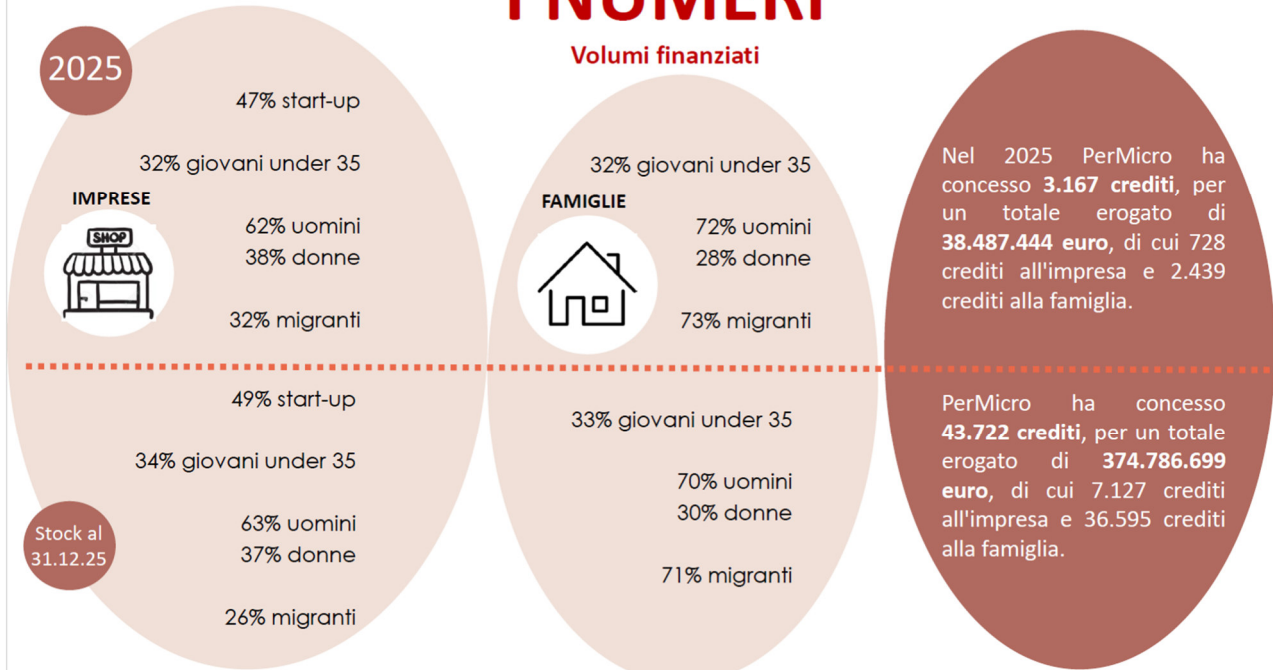
Di seguito la nostra serie storica di volumi e numero di finanziamenti:

	TOTALE	2007-2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Impresa	7.127	2744	422	396	290	430	567	782	768	728
Erogato	€ 131.813.966	€ 42.375.643	€ 8.397.475	€ 7.286.397	€ 5.476.415	€ 7.987.062	€ 11.143.165	€ 14.817.557	€ 16.926.030	€ 17.404.222
Famiglia	36.595	15.020	2.874	4.481	2.716	2.322	2.131	2.350	2.262	2.439
Erogato	€ 242.972.734	€ 82.951.307	€ 18.983.759	€ 28.796.961	€ 22.037.596	€ 18.019.133	€ 15.004.136	€ 17.336.402	€ 18.760.217	€ 21.083.222
Totale	43.722	17.764	3.296	4.877	3.006	2.752	2.698	3.132	3.030	3.167
Tot. erogato	€ 374.786.699	€ 125.326.950	€ 27.381.234	€ 36.083.359	€ 27.514.011	€ 26.006.195	€ 26.147.301	€ 32.153.959	€ 35.686.247	€ 38.487.444



I NUMERI

Volumi finanziati



Il 47% delle imprese finanziate nel 2025 è costituita da start-up. La percentuale di richiedenti under 35 è del 32%, mentre il 32% dei nostri clienti impresa sono migranti, in prevalenza provenienti dal Sud Est asiatico. I due settori prevalenti (43% del totale imprese finanziate) sono quelli del commercio (29%) e dei servizi privati (14%). I finanziamenti alle donne sono pari al 38%.

Il 73% delle famiglie finanziate nel 2025 sono famiglie di migranti (+6 punti percentuali rispetto al 2024), con una netta prevalenza di provenienze da Asia ed Est Europa.

Questi dati sono la riprova della presenza costante di PerMicro a supporto delle fasce più deboli della popolazione, quelle vulnerabili e fragili, costantemente escluse dal sistema bancario e finanziario tradizionale.

Nel continuo perseguimento della nostra Mission, abbiamo svolto un intenso lavoro di accompagnamento dei clienti verso l'inclusione nel sistema bancario tradizionale, sia attraverso l'erogazione di un buon credito e dunque creando le condizioni per avere uno storico creditizio positivo, lasciandoci indispensabile per un futuro non più da esclusi, sia con il supporto alle più semplici attività quotidiane di interlocuzione con la banca, come ad esempio il corretto utilizzo delle piattaforme web o degli sportelli automatici.

Nel 2025, degli oltre 38 mln erogati da PerMicro, oltre 5,7 mln di euro sono stati generati da segnalazioni provenienti dal Gruppo BNP Paribas (14% del totale finanziato PerMicro). È importante sottolineare come la collaborazione con il Gruppo, nel 2025, su clienti finanziati da PerMicro e presentati da PerMicro in BNL BNP Paribas per l'apertura di un nuovo conto corrente, abbia portato all'accensione di 1.645 nuovi rapporti (di cui 302 small business), acquisendo inoltre 478 canalizzazioni di stipendio.

Nel 2025 abbiamo consolidato il lavoro di collaborazione con diversi partner commerciali esterni. Attività avviata nel 2022, ha visto crescere esponenzialmente il numero dei soggetti accreditati in questi ultimi anni, grazie ad una crescente e condivisa responsabilità e attenzione verso “i più fragili”.

In allegato una tabella riepilogativa del peso dei partner terzi rispetto al totale erogato nel 2025:

PARTNER FAMIGLIE	TOTALE FAMIGLIE	PARTNER IMPRESE	TOTALE IMPRESE
1.552 pezzi	2.439 pezzi	412 pezzi	728 pezzi
13.359.880 euro	21.083.222 euro	9.536.000 euro	17.404.222 euro

Nel 2025 abbiamo avviato il collocamento di un nuovo prodotto destinato a favorire l’inclusione abitativa, attraverso il sostegno alla copertura di tutte quelle spese accessorie legate all’acquisto di una nuova casa.

3.2 –Direzione Crediti

In PerMicro, la Direzione Crediti rappresenta la parte di macchina operativa che deve coniugare le richieste delle filiali e dei clienti in termini di inclusione finanziaria, con le esigenze di sostenibilità economica e qualità del credito stesso al fine di essere d’aiuto a più famiglie ed imprenditori meritevoli possibile, con attenzione al tema del sovraindebitamento.

A tal fine, nel 2025 a fronte di una diminuzione di 2 punti percentuali del tasso di rifiuto rispetto all’anno precedente (dal 24% al 22%), calcolato come rifiuti rispetto al totale liquidato + rifiutato, si è consolidata l’attenzione all’inserimento di fideiussioni personali di soggetti facenti parte del nucleo familiare del richiedente.

Per i prestiti familiari, la presenza del garante è aumentata di 13 punti percentuali rispetto al 2023.

Per le ditte individuali e i liberi professionisti che rappresentano il 72% delle pratiche impresa liquidate nel 2025, la percentuale di copertura delle garanzie è arrivata al 62%, partendo da un 37% nel 2023.

Il 2025 è stato anche un anno importante per quanto riguarda l’attenzione posta sull’efficienza ed efficacia dei processi, sia con l’acquisizione di strumenti esterni quali, a titolo di esempio, il check iban come strumento antifrode e di riduzione di rischi operativi, sia con l’aumento delle ore dedicate alla formazione della rete, con nuove metodologie.

In termini di mitigazione del rischio di credito, è stata migliorata la reportistica gestionale nel recupero ed è stato rafforzato il continuo confronto fra filiali, ufficio di sede e recuperatori esterni per la definizione delle migliori strategie.

Per la parte imprese, importante effetto di mitigazione è rappresentato dal processo di escussione delle garanzie del Fondo Medio Credito Centrale, che ha visto nel triennio un totale di 250 pratiche per un totale di oltre 3,6 mln.

3.3 - Andamento economico

Il Bilancio 2025 chiude con un risultato positivo di euro 1.014.191, confermando per il secondo anno consecutivo un andamento positivo. Il risultato conseguito, frutto di impegno, dedizione e strategie mirate, testimonia la giusta direzione intrapresa dall'azienda negli ultimi anni.

Relativamente al risultato complessivo, gli elementi principali che hanno inciso sono stati i seguenti:

- Interessi attivi pari a 7.577.545 euro, aumentati del +15,73% (+1.029.814 euro) rispetto l'anno precedente;
- Commissioni attive pari a 3.691.120 euro, aumentate del +10,51% (+351.081 euro) rispetto l'anno precedente, conseguenza dei maggiori volumi erogati;
- Margine di intermediazione pari a 9.133.007 euro, aumentato del +20,50% (+1.553.824 euro) rispetto l'anno precedente;
- Costo del rischio pari a 2.777.855 euro, aumentato del +3,84% (+102.767 euro) rispetto l'anno precedente;
- Costi operativi pari a 5.221.270 euro, aumentate del +11,36% (+552.416 euro) rispetto l'anno precedente;
- Il finanziato è stato pari a circa 38,49 mln di euro, in aumento del +7,00% (+2,8 mln di €) rispetto l'anno precedente;
- l'Out standing lordo ha raggiunto la soglia di 83,29 mln di euro, in aumento del +10,33% (+8,603 mln di €) rispetto l'anno precedente.

3.4.1- Impatto sociale e Progetti Sociali

Da sempre PerMicro è attenta alle categorie di famiglie e imprese che hanno maggiori difficoltà ad accedere ai circuiti tradizionali del credito. Nel corso del 2025 l'azienda ha erogato poco meno di 21 milioni di euro a 2.039 migranti; 12,5 milioni di euro a 991 donne e 12,4 milioni di euro a 1.061 giovani con meno di 35 anni. PerMicro ha poi finanziato 1,12 milioni di euro per 79 crediti che avessero finalità ad impatto ambientale positivo, per l'acquisto di un mezzo di trasporto meno inquinante, l'efficientamento energetico di una casa o un fabbricato o per investimenti di aziende attente all'ambiente.

Fra le famiglie che hanno avuto accesso al credito coloro che hanno avuto il primo firmatario nato all'estero sono state il 73% del totale. Stesso perso percentuale (73%) lo hanno registrato quei nuclei che hanno un bilancio familiare che si basa su un solo reddito (c.d. "monoreddito").

Relativamente alle 728 imprese finanziate lo scorso anno, si può rilevare che quasi la metà (46%) erano neo costituite, guidate da donne (nel 37% dei casi), migranti (34%) o giovani (33%).

Queste ed altre informazioni come quelle relative ai progetti ad impatto sociale o al calcolo della misurazione dell'impatto sociale generato dai finanziamenti erogati (eseguita da Triadi, spin off del Politecnico di Milano) sono contenute nel Bilancio di Sostenibilità 2025. Questo documento rendiconta dati e notizie di carattere non finanziario, certificati della stessa società di revisione che si occupa del bilancio civilistico.

3.4.2 - Rilievo europeo

Nel 2025 è continuato il nostro lavoro di promozione e di valorizzazione della nostra società a livello europeo.

Infatti, a metà del mese di ottobre 2025, PerMicro ha avuto un ruolo importante nell'organizzazione dell'evento e degli interventi dei relatori dei vari panel nella conferenza annuale dell'European Microfinance Network (EMN) a Cagliari.

In tale consesso, inoltre, PerMicro è stata chiamata, come relatrice, a prendere parte a due panel. Il primo era incentrato sul tema dell'integrazione sociale e finanziaria dei migranti; il secondo, gestito dalla CEB in sessione plenaria, aveva come tema quello della misurazione dell'impatto sociale

Nel mese di dicembre si è concluso il progetto Up Fin finanziato con fondi europei nell'ambito della linea Erasmus plus small scale sull'educazione finanziaria di migranti occupati in zone rurali e operatori che vi lavorano.

Il progetto è durato 16 mesi, ha avuto come partner le società Weco (operatore specializzato in progetti ad impatto sociale) attiva sulla provincia di Cuneo e la società greca Banca Cooperativa Karditsa ed ha prodotto del materiale formativo rivolto a persone con background migratorio, molto utile per operatori ed enti che lavorano nel settore. Tutto il materiale è reperibile sul nostro sito nella sezione dedicata all'educazione finanziaria.

Nel quadro delle collaborazioni internazionali promosse dall'EMN, nel mese di marzo PerMicro ha ospitato una delegazione rappresentativa dei 18 enti di microfinanza rumeni (Associazione de Microfinantare Din Romania i cui membri possono vantare - dati 2024 - 644 milioni di euro di outstanding e 116 mila clienti), insieme a 3 dirigenti dell'operatore rumeno Omnicredit, fintech specializzata nell'erogazione di operazioni di factoring con importi compresi fra i 200 euro ed i 200.000 euro.

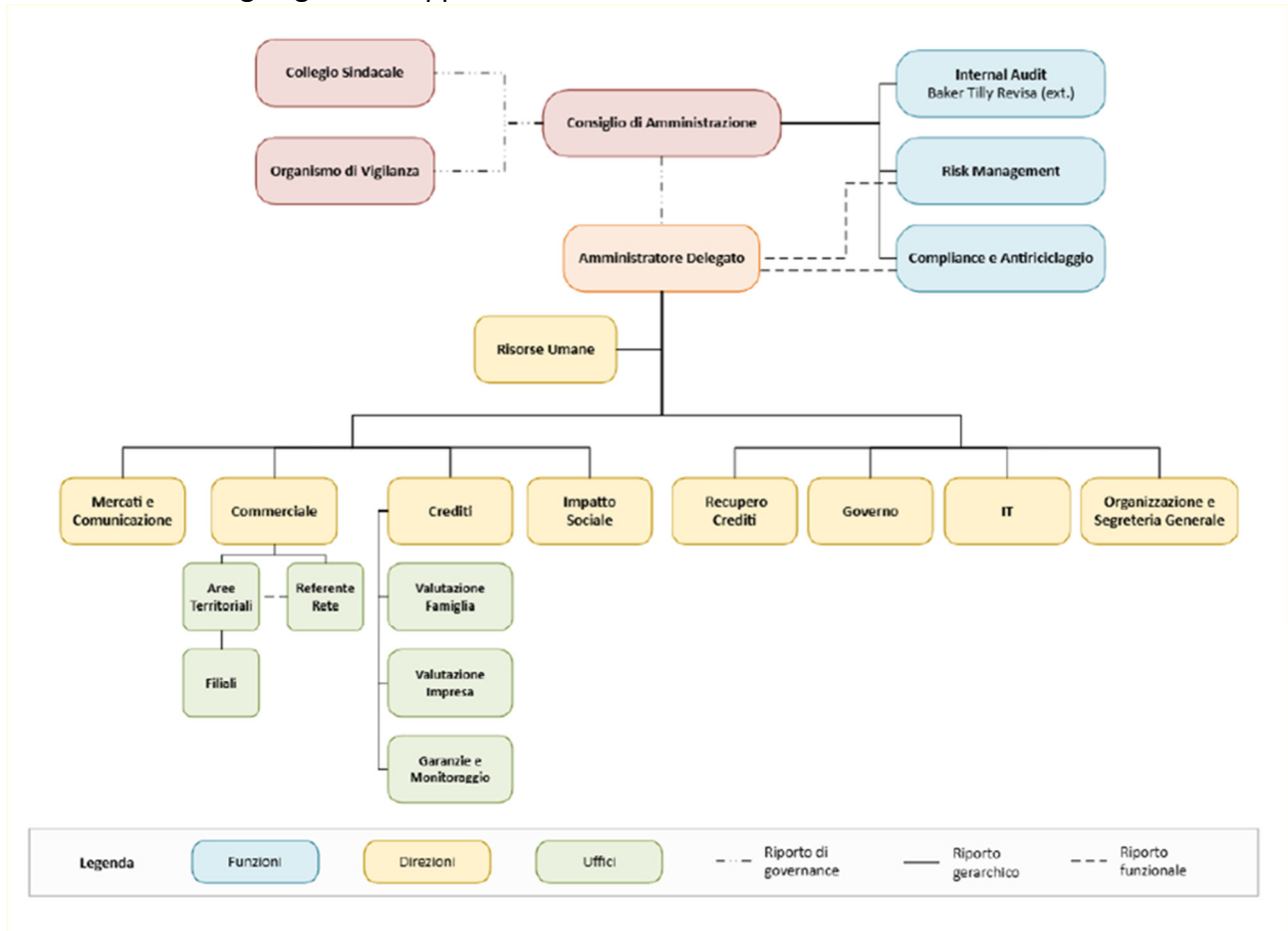
Per tutto il 2025, infine, è proseguito il programma di formazione e assistenza tecnica con Just Institute nel quadro del Sustainability Linked Loan (SLL) concesso da BNL BNP Paribas in favore di PerMicro.

Just Institute è un Istituto europeo specializzato in consulenza e formazione sulla finanza climatica e inclusiva e sulla biodiversità.

Grazie al contributo del Gruppo BNP Paribas tutto lo staff di PerMicro, anche nel 2025, ha beneficiato di consulenza e formazione specifica in maniera gratuita, volta ad accrescere le nostre competenze necessarie per migliorare i nostri criteri di valutazione dell'impatto ambientale dei finanziamenti erogati a famiglie e imprese (PM CARES, prodotto ad impatto ambientale positivo).

3.5 - Organizzazione aziendale

L'Organigramma allegato è valido dalla data del 2 febbraio 2026, data cui sono diventate effettive le modifiche all'organigramma approvate dal CDA nel mese di dicembre 2025.



Nel 2025 sono state emesse 7 nuove normative interne, con il rafforzamento o il significativo miglioramento dei relativi processi interni. Nello stesso periodo di tempo, altre 19 procedure emesse negli anni precedenti sono state revisionate e aggiornate.

4 - I Presidi di PerMicro S.p.A.

4.1 - I presidi della funzione Compliance e Antiriciclaggio

Nel 2025 la funzione Compliance e Antiriciclaggio di PerMicro ha articolato la sua attività secondo i seguenti assi:

- monitoraggio della normativa europea e nazionale e conseguenti interventi su processi e conoscenze interne alla struttura al fine di renderli conformi alle previsioni di legge ed eventuali loro aggiornamenti;
- rafforzamento dei processi interni e delle relative normative di competenza con particolare riguardo a temi quali il contrasto al riciclaggio e finanziamento al terrorismo e la protezione dei dati personali;
- consulenza e formazione, sui temi di competenza, rivolta ai colleghi delle diverse Direzioni aziendali;
- valutazioni preventive di conformità su accordi commerciali verso terzi ed altra contrattualistica;
- partecipazione a progetti strategici, verifica di conformità e supporto consulenziale;
- segnalazioni di competenza verso Banca d'Italia ed Agenzia delle Entrate;
- gestione delle contestazioni e contenziosi della clientela;
- controlli di secondo livello sui temi di competenza, comprensivi di visite in alcuni punti operativi della rete commerciale.

Relativamente al rischio di riciclaggio del denaro e finanziamento al terrorismo, in seguito a controlli della funzione Antiriciclaggio o segnalazioni da parte di altri uffici al responsabile delle SOS di PerMicro, nel corso del 2025 si sono analizzati 86 casi sospetti e sono state effettuate 39 segnalazioni di operazioni sospette alle autorità competenti (Unità di Informazione Finanziaria di Banca d'Italia, UIF). Pari attenzione è stata posta all'uso del contante da parte dei clienti.

Le informazioni relative ai clienti e alle operazioni sono state raccolte, verificate e opportunamente registrate sull'Archivio Unico Informatico. Come da previsione normativa, le operazioni pari o superiori ai cinquemila euro sono state mensilmente inviate all'UIF (Segnalazioni Antiriciclaggio Aggregate). I rapporti finanziari aperti, chiusi (e le eventuali modifiche) sono stati trasmessi all'anagrafe tributaria dell'Agenzia delle Entrate, con cadenza mensile secondo quanto previsto dalla normativa in materia.

Rispetto all'esercizio di Autovalutazione dei rischi di riciclaggio, che nel 2024 aveva dato come esito un valore complessivo di basso-non significativo, si segnala che nel 2025 non vi sono state modifiche significative in termini di prodotti, canali distributivi, mercati o clientela di riferimento e che ha proseguito la collaborazione con la società NETECH per la verifica dell'appartenenza dei clienti alle cc.dd. liste antiriciclaggio, il punteggio di rischio (antiriciclaggio) a loro assegnato e il loro monitoraggio continuativo nel tempo.

Infine, sono stati costantemente aggiornati sia i contratti di credito proposti da PerMicro che i fogli informativi rivolti alla clientela, garantendo un'adeguata informazione e formazione (con verifica di acquisizione delle conoscenze) alla rete vendita.

Si è ottemperato agli obblighi per il contrasto dell'usura, informando gli addetti ed aggiornato trimestralmente il sistema informatico, al fine di escludere il superamento dei limiti imposti dalla Banca d'Italia: nel 2025 non si è avuto alcuno sfioramento delle soglie antiusura. Sempre trimestralmente sono state inviate le segnalazioni a Banca d'Italia contenenti i dati per il calcolo dei TEGM (Tasso Effettivo Globale Medio).

A tutti i clienti è stata espressamente richiesta l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, fornendo le opportune informazioni sull'utilizzo degli stessi.

Nel corso del 2025 sono stati registrati nell'apposito registro 46 reclami tutti riscontrati nei tempi di legge, 8 di essi sono state accolti, 3 sono stati accolti parzialmente mentre i restanti sono stati giudicati infondati da parte della funzione di Compliance in accordo con il parere del Legale esterno.

4.2 - I presidi della funzione Risk management

Nel 2025 la funzione di Risk Management ha condotto le attività di misurazione, monitoraggio e presidio sui rischi di competenza quali credito, operativo, liquidità e tasso.

In qualità di funzione di controllo, ha effettuato le verifiche ordinarie di secondo livello sul processo del credito ottenendo un livello di conformità sostanzialmente adeguato, e fornito tutti gli strumenti necessari per una puntuale misurazione dell'andamento del portafoglio creditizio: uno degli obiettivi primari della società è infatti garantire la continuità del modello di business contestualmente al miglioramento della qualità del portafoglio finanziato, anche attraverso il contenimento dei NPL e l'aumento della capacità di recupero.

Tale obiettivo è individuato come fattore determinante ai fini della sostenibilità aziendale.

Inoltre, la funzione ha rafforzato la misurazione dei rischi non creditizi, come la liquidità e il tasso, al fine di tenere sotto controllo le dinamiche delle entrate/uscite di cassa e dei costi finanziari che possono incidere sul risultato dell'azienda.

Nel corso dell'anno, particolare attenzione è stata dedicata al monitoraggio puntuale e ai controlli del costo del rischio, qualità del credito e delle garanzie, rischio climatico, adeguatezza patrimoniale ed esposizione al rischio tasso.

Relativamente ai rischi operativi, è stato sviluppato l'assessment di fine anno, che ha portato all'aggiornamento della mappatura e della valutazione dei rischi stessi in termini di efficacia dei controlli di primo livello, sostanzialmente adeguati. Il rischio operativo, come il rischio di credito, è un rischio di primo pilastro, quantificato anche in termini di assorbimento di capitale e requisiti patrimoniali.

Con riferimento alla qualità creditizia, il portafoglio crediti al 31/12/2025 risulta così composto:

	Esposizione Lorda		Esposizione Netta	
	(€ 000)	%	(€ 000)	%
PERFORMING	71.448	85,8%	70.151	93,2%
NPL	11.839	14,2%	5.083	6,8%
Scaduto deteriorato	1.133	1,4%	777	1,0%
Inadempienze Probabili	3.446	4,1%	1.673	2,2%
Sofferenze	7.260	8,7%	2.633	3,5%
Totale complessivo	83.287	100,0%	75.234	100,0%

I crediti Non Performing presentano una copertura media complessiva del 57,1%: ne consegue che il valore netto degli NPL è pari a 5,083 milioni di euro.

L'indice NPL ratio calcolato su base lorda chiude al 14,2%, in aumento rispetto al dato del 2024 (13,3%); l'indice netto migliora e si attesta al 6,8% (da 7,2%) grazie ai maggiori accantonamenti effettuati nel corso dell'anno.

Si evidenzia inoltre che, se considera la componente unsecured escludendo cioè le garanzie attese del fondo Medio Credito Centrale, il NPL ratio raggiunge una percentuale pari a 1,7%, in calo rispetto allo scorso anno (2,2%).

Il rischio tasso, anch'esso quantificato ma solo ai fini dei rischi di secondo pilastro, è oggetto di valutazione da parte del Risk Management: PerMicro risulta generalmente esposta ad una variazione in aumento dei tassi di interesse sul mercato, in conseguenza del fatto che l'attivo (portafoglio crediti) è interamente a tasso fisso, mentre il passivo (principalmente finanziamenti legati al funding) è costituito da alcune operazioni a tasso variabile. Nel corso del 2025 la Società si è attivata e ha promosso rilevanti azioni di riposizionamento del funding ai fini di una riduzione e stabilizzazione di tale rischio.

Il rischio di liquidità è monitorato principalmente in termini gestionali e qualitativi, attraverso indicatori specifici e reportistiche che evidenziano il flusso della liquidità nel breve termine, e analisi di stress test per verificare il periodo di sopravvivenza dell'azienda in assenza di rinnovo dei finanziamenti. A tal fine, la Direzione Governo monitora con regolarità le fonti di finanziamento e il fabbisogno di liquidità, aggiornando costantemente il Risk Management e confrontandosi in relazione alle dinamiche in corso e prospettiche. Al 31/12/2025 la posizione di liquidità di PerMicro risulta in aumento e non si riscontrano elementi di rischio negativi.

Per quanto riguarda l'adeguatezza patrimoniale, gli intermediari finanziari che non raccolgono risparmio presso il pubblico assicurano il costante rispetto dei seguenti requisiti:

- un coefficiente di capitale primario di classe 1 del 4,5% (PerMicro avendo corrispondenza tra CET1 e Tier1, riporta al 31/12/2025 un valore pari al 18,3% in miglioramento);
- un coefficiente di capitale totale del 6% (PerMicro riporta un valore al 31/12/2025 di 25,6%).

I fondi propri al 31/12/2025 ammontano 14,004 € mln e contengono strumenti di Tier 2 per un importo pari a 4 € mln, corrispondenti al valore del prestito subordinato del Fondo Europeo per gli Investimenti rinegoziato durante l'anno. Tale apporto contribuisce al rafforzamento dei coefficienti patrimoniali di vigilanza.

4.3 - I presidi della funzione di Internal Audit

Dal 2017 è presente in PerMicro la funzione di Internal Audit, incaricata dei controlli di terzo livello. La funzione è esternalizzata presso un'azienda specializzata (Baker Tilly S.p.A.) e riferisce direttamente al Consiglio di Amministrazione, in seno al quale è stato nominato un referente della funzione.

In linea con il piano di attività approvato dal Consiglio di Amministrazione, nel corso del 2023 la funzione, oltre alle consuete verifiche sull'adeguatezza dei processi organizzativi, di controllo e dei sistemi informatici, ha svolto delle verifiche articolate e specifiche sui seguenti processi:

- il processo "Impieghi alla clientela";
- il processo "Controllo del rischio di credito";
- il processo funding e tesoreria;
- l'area "reti distributive";
- l'area amministrativo-contabile.

4.4 - I presidi dell'Area Risorse Umane e Segreteria

Il contesto generale

La realtà aziendale di PerMicro ha provato anche quest'anno a offrire risposte e nuove progettualità per rafforzare il coinvolgimento, la trasparenza e l'ascolto dei dipendenti, senza tralasciare l'attenzione alla propria mission e alla sostenibilità economica dell'azienda, andando a implementare nuovi corsi formativi e professionalizzanti con fornitori esterni e aggiornando quelli già presenti.

In questa ottica di dialogo costante, per il secondo anno consecutivo, è stata somministrata la **survey** aziendale, strumento fondamentale per monitorare il clima interno e raccogliere feedback qualitativi. I risultati emersi dall'indagine hanno permesso di orientare con maggiore precisione le scelte gestionali, garantendo che le azioni intraprese fossero realmente rispondenti ai bisogni della popolazione aziendale.

In adeguamento con quanto disposto a livello normativo, PerMicro ha erogato a favore dei suoi lavoratori gli incrementi contrattuali previsti dall'aggiornamento del Contratto Collettivo del Commercio Terziario, che si protrarranno fino al 2027 con cadenza semestrale o annuale.

A coronamento di questo percorso di ascolto e integrazione salariale, l'azienda ha inaugurato nel 2025 il suo primo **Piano di Welfare Aziendale**.

Tale iniziativa nasce con l'obiettivo di favorire una migliore conciliazione tra vita privata e professionale (work-life balance) e promuovere un benessere diffuso. Attraverso l'erogazione di servizi mirati e fringe benefit, PerMicro ha scelto di investire nella qualità del tempo e della vita dei propri collaboratori, riaffermando la propria identità sociale e trasformando l'ascolto attivo in un supporto tangibile e coerente con i valori aziendali.

Comunicazione interna

Anche nel corso del 2025, PerMicro si è fatta promotrice di nuove progettualità e interventi organizzativi volti ad agevolare la collaborazione e l'interazione tra i colleghi di Sede e di Rete.

In questo contesto si inseriscono le **“Giornate PerMicro”**, appuntamento ormai consolidato, in cui tutti i colleghi di PerMicro si incontrano in presenza per condividere momenti aggregativi, organizzativi e formativi.

Per il secondo anno consecutivo, l'evento ha previsto un'estensione della componente informale con la partecipazione di due ospiti esterni: **Terenzio Traisci**, psicologo del lavoro e formatore, e **Riccardo Pittis**, mental coach e speaker motivazionale. I loro interventi hanno offerto spunti di riflessione su tematiche chiave per il benessere e la motivazione.

La giornata ha previsto anche dei tavoli di lavoro tematici dove i Responsabili di Direzione hanno agito in qualità di facilitatori e relatori, presentando in coppia le risultanze emerse dai rispettivi gruppi di confronto.

Elemento di novità di quest'anno è stata la scelta strategica di svolgere le Giornate PerMicro per la prima volta ad inizio gennaio 2026. Questa nuova calendarizzazione ha rappresentato un valore aggiunto fondamentale, poiché ha permesso di operare un'analisi dettagliata e definitiva dei risultati ottenuti nel 2025. Su queste basi solide, dopo il confronto nei tavoli di lavoro tematici coordinati dai Responsabili di Direzione, il programma ha previsto un momento dedicato al lancio commerciale, permettendo di definire con precisione le strategie future e proiettando l'intera rete verso gli obiettivi del nuovo esercizio con una visione chiara e condivisa.

A chiusura della sessione, l'occasione per celebrare l'eccellenza interna attraverso le premiazioni di filiali e colleghi meritevoli. La giornata si è conclusa con un momento conviviale allargato al Collegio Sindacale, ai membri del Consiglio di Amministrazione e agli Azionisti, durante il quale è stata premiata la **“Storia d'impresa dell'anno”**: un riconoscimento dedicato alla realtà a conduzione giovanile (under 35) più votata dai dipendenti e dagli esponenti aziendali.

Cura delle persone

Relativamente alla cura delle persone, PerMicro si è adoperata al fine di introdurre elementi accessori nei confronti dei collaboratori, tenuto conto principalmente dell'aumento del costo della vita.

Di seguito le principali iniziative alcune introdotte ed altre confermate per il 2025:

- l'azienda ha erogato per il primo anno un riconoscimento di **welfare aziendale** volto a premiare i colleghi per il raggiungimento dell'obiettivo del pareggio di bilancio con i servizi offerti dal portale DoubleYou;
- confermata l'adesione di PerMicro a *WellMakers*, ovvero l'ecosistema di benessere e sostenibilità del Gruppo BNP Paribas in Italia; un portale di welfare tramite il quale i colleghi possono accedere a scontistiche riservate, rispetto a determinati beni o servizi da parte di esercenti aderenti alla rete;
- protratta la deroga migliorativa all'accordo sullo Smart Working, che ha comportato anche per il 2025 la possibilità di usufruire di un giorno a settimana e la flessibilità di 30 minuti in ingresso e in uscita, per tutti i colleghi della Sede. Esteso, per il primo anno, l'accordo sullo Smart Working di un giorno al mese, anche ai colleghi di Rete;
- confermata per il secondo anno consecutivo l'erogazione dei buoni pasto del valore di 5 euro per tutti i dipendenti a tempo indeterminato;
- mantenuto il riconoscimento di un "buono Feltrinelli" in occasione della data di compleanno di ogni collega.

Coinvolgimento

PerMicro conferma l'impegno affinché tutti i dipendenti possano ricevere una costante informazione, in piena trasparenza, circa l'andamento aziendale, i progetti e le prospettive future. In continuità con gli anni precedenti sono state confermate le prassi già sperimentate:

- il **Comitato di Direzione**, ogni martedì mattina, è un'occasione privilegiata per i Responsabili di Direzione di potersi confrontare circa gli andamenti aziendali, le linee guida e le prospettive, trattando tematiche trasversali alle varie Direzioni;
- la **Call Rete-Sede**, anch'essa ogni martedì mattina, permette di riunire settimanalmente tutti i colleghi di PerMicro, per un aggiornamento riguardo le linee guida, i risultati aziendali, le novità organizzative e normative, i processi interni di ciascuna Direzione e i progetti ed eventi supportati da PerMicro. Nell'ottica di mantenere alta l'attenzione di tutta l'azienda sulla *mission sociale* di PerMicro e allo stesso tempo condividere esperienze e buone prassi, ogni call si apre con il racconto di storie di impatto sociale, conseguenza dei nostri finanziamenti, ad opera dei colleghi delle Filiali;
- l'appuntamento trimestrale **Ascoltiamoci** volto alla condivisione della visione dell'azienda e delle informazioni utili al miglioramento del clima aziendale. L'appuntamento consiste in una call con tutti i colleghi, in cui i dipendenti che lo desiderano possono porre domande ai Responsabili delle Direzioni in merito a tutti gli aspetti dell'attività in PerMicro.
- con cadenza trimestrale, un appuntamento di **Reach The Skill** è stato destinato all'approfondimento degli andamenti economici e produttivi del trimestre, da parte dell'AD,

al fine di promuovere la trasparenza e la condivisione delle informazioni inerenti all'andamento aziendale;

- anche nel 2025 è stata somministrata la **survey annuale** sulla soddisfazione del personale, svolta nel periodo autunnale. L'obiettivo è analizzare nel tempo aspettative, motivazione e livello di engagement dei colleghi, così da orientare le future e opportune iniziative HR.

Formazione

Centrale e strategica si conferma l'attenzione alla formazione, necessaria per accrescere le competenze di tutti, farsi trovare pronti ad affrontare le sfide future, ma soprattutto come strumento utile ad aumentare la motivazione e la soddisfazione dei propri dipendenti.

Numerosi interventi formativi sono stati proposti ai colleghi per aumentare le loro competenze relativamente ad *hard skills* e *soft skills*.

Oltre alla formazione obbligatoria, in particolare nel 2025 si segnala:

- l'appuntamento settimanale di formazione interna **Reach The Skill**, ormai consolidato negli ultimi anni, coordinato dalla Direzione Risorse Umane, per quanto riguarda la programmazione, la rotazione dei formatori, la pertinenza dei contenuti e delle tecniche formative, la verifica dell'apprendimento e la rilevazione del gradimento. Gli interventi hanno visto anche la partecipazione di formatori e consulenti esterni. In totale nel 2025 gli appuntamenti sono stati 50;
- il **Corso Impresa**, un vero e proprio percorso formativo, condotto dal Responsabile della Direzione Crediti, dai colleghi dell'Ufficio Valutazione impresa e da colleghi dell'Ufficio Garanzie, che ha visto la partecipazione dei colleghi della Rete e della Direzione Crediti, con l'obiettivo di sviluppare le loro competenze nella valutazione del merito creditizio delle piccole imprese. Il corso è stato aggiornato nel 2024, aumentandone la durata e impostando un taglio più operativo e focalizzato sugli strumenti di lavoro di uso quotidiano;
- il 2025 ha visto la completa implementazione del progetto di **affiancamento individuale** di tutti i colleghi di Rete, avviato nella seconda parte del 2024, che ha visto loan officer e responsabili di filiale essere ospiti per alcuni giorni della Direzione Crediti per assistere e condividere i processi di revisione delle pratiche. Quest'anno sono state erogate complessivamente **560** ore di affiancamento, con l'obiettivo di favorire la condivisione delle competenze, migliorare la qualità delle istruttorie e rafforzare la collaborazione tra Rete e Sede;

- novità per l'anno 2025 è stata l'attivazione di un **corso di inglese**, che ha coinvolto 25 colleghi con l'obiettivo di migliorare le competenze linguistiche utili nelle attività quotidiane e nei rapporti con partner esterni;
- altra novità del 2025, è stato il **corso di formazione su "power-bi"**, che è stato svolto per la prima volta in azienda coinvolgendo 19 colleghi della Sede, con l'obiettivo di conoscere lo strumento e le potenzialità ad esso collegate, legate alla possibilità di poter elaborare e strutturare dati provenienti da fonti informative diverse;
- la messa a disposizione di **corsi e-learning**, proposti anche nel 2025, dedicati alla gestione del tempo, alla delega e all'organizzazione del lavoro, differenziati per colleghi con responsabilità gerarchica e non;
- nel 2025 è proseguito il programma di formazione e assistenza tecnica rivolto a tutti i dipendenti con Just Institute nel quadro del Sustainability Linked Loan (SLL) concesso da BNL BNP Paribas in favore di PerMicro. Quest'anno la formazione è stata condotta anche da colleghi interni, in continuità con quanto appreso negli anni precedenti.
- anche nel 2025 alcuni colleghi hanno continuato a partecipare al progetto Technical Assistance (con il supporto di EMN), che ha previsto delle sessioni formative su specifiche competenze tecniche da spendere nel lavoro quotidiano.

I presidi dell'Area Risorse Umane e Segreteria

Nel corso del 2025, è stato oggetto di grande interesse il presidio dei processi operativi, attraverso l'aggiornamento della normativa in essere, l'efficientamento dei processi e dei relativi controlli.

In particolare, sono state compiute azioni volte a migliorare:

- il monitoraggio degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro (visite mediche, corsi di formazione ecc.)
- la gestione dei documenti in originale, nell'ottica di efficientare il processo di invio, di riduzione del cartaceo e di contenimento dei rischi operativi

On-boarding dei nuovi colleghi

In occasione dell'ingresso di nuovi colleghi in Sede e in Rete, la Direzione RU ha continuato a organizzare gli incontri denominati "**Conosciamoci**". Questi interventi rappresentano il benvenuto di PerMicro ai nuovi assunti e vuole avere uno scopo sia informativo sia di inserimento. In questa occasione i Responsabili di ogni Direzione si presentano insieme alla propria squadra ai neoassunti,

raccontando le attività principali svolte dalla direzione e indicando la normativa di competenza. Per tutti i neoassunti è stata, inoltre, prevista una formazione di almeno una settimana presso una filiale differente da quella di assegnazione e una settimana in Direzione a Torino.

Politica incentivante

Il Sistema incentivante proposto nel 2025 ha interessato tutti i dipendenti, sia di Rete che di Sede, al fine di premiare impegno, comportamenti e risultati, volti a valorizzare le prestazioni dei singoli, nel rispetto di principi che siano focalizzati sul merito e sulla qualità del lavoro.

Per accedere al sistema incentivante è necessario superare dei cancelletti di tipo qualitativo e quantitativo, oltre che ottenere una valutazione positiva della prestazione lavorativa complessiva, relativamente all'anno trascorso.

5 - Altre informazioni

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che, l'attività nell'anno 2025 è stata svolta nella sede centrale di Torino (via XX Settembre 38) e nelle già esistenti Filiali di: Ancona, Bari, Bologna (2 punti operativi), Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Lamezia Terme, Lecce, Milano (2 punti operativi), Napoli, Padova, Palermo, Pescara (2 punti operativi), Roma (2 punti operativi), Torino (2 punti operativi), Udine; nel 2025 sono state aperte 3 nuove filiali su Venezia, Salerno e Matera.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'Art.2428 C.C., si precisa che la Società non ha svolto nel corso dell'esercizio attività di ricerca e sviluppo.

6 - Azioni proprie & Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al comune controllo di queste ultime

Non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllate possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona. Nella nota integrativa sono evidenziate le informazioni sulle transazioni con parti correlate.

7 – Organizzazione e Information Technology

Nel corso del 2025 PerMicro nell'ambito dell'efficientamento operativo ha avviato un progetto per l'integrazione della firma digitale dei contratti all'interno del processo di istruttoria della pratica di finanziamento, l'integrazione tramite API consente all'operatore di inviare il contratto ai clienti per la firma digitale tramite il provider Namirial senza dover uscire dall'applicativo in interno in uso. Il progetto iniziato nel 2025 vedrà la sua applicazione entro il primo semestre 2026.

Sempre nel 2025 in ottica di razionalizzazione e semplificazione dei processi è stato avviato un ulteriore progetto per anticipare l'interrogazione al SIC delle pratiche di finanziamento in una fase iniziale dell'istruttoria, anticipando l'interrogazione della banca dati di CRIF, prima della raccolta di quei documenti non ancora necessari per la valutazione.

Per quanto riguarda i rischi di natura informatica si sono avviate attività di campagne di phishing e awareness per misurare la sensibilità alla sicurezza informatica dei dipendenti.

Abbiamo allargato il perimetro di visibilità dei SOC intervenendo a livello strutturale adottando uno strumento informatico che ci consente di raccogliere log da diversi ulteriori endpoint.

8 - Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e continuità aziendale

Non vi sono fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

In merito alla continuità aziendale, il Piano Industriale approvato in CDA l'8 maggio 2024 relativo agli anni 2025-2027, prevedono nel prossimo triennio risultati positivi in continuità con l'esercizio appena concluso.

Importante sottolineare che, al netto di fattori esogeni, i principi e la strategia sulle quali il piano industriale è stato costruito: 1) crescita qualificata dei volumi e dei ricavi su entrambi i segmenti (famiglie e Imprese); 2) stabilizzazione del costo del rischio; 3) soluzioni strutturali più efficienti e convenienti per il funding; 4) aumento della produttività ed efficienza; 5) valorizzazione del capitale umano; sono ritenuti assolutamente attuali e validi per il raggiungimento della nostra sfida: generare impatto sociale in una condizione di sostenibilità economica.

9 - Destinazione del risultato d'esercizio

Il bilancio d'esercizio chiude con un utile netto di euro 1.014.191,22 al 31 dicembre 2025, che Vi proponiamo di destinare come segue:

- 50.709,56 euro (5%) ad incremento riserva legale
- 721.566,06 euro a copertura delle perdite degli anni precedenti
- 241.915,60 euro a utili portati a nuovo.

Nell'invitarvi ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2025, a deliberare in merito alla destinazione dell'utile come sopra indicato, desideriamo ringraziare sentitamente quanti hanno collaborato con la Società: gli Azionisti, i Consiglieri, i Dipendenti, il Collegio Sindacale e la Società di Revisione BDO Audit Services S.r.l.

Torino, 26 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Benigno Imbriano
Amministratore Delegato